

Di corsa verso il traguardo dell'amore

Si sono conosciuti sul podio e non si sono mai lasciati: la bella storia di Jacopo e Katerine, tra coppe e batticuori

di Paola Tana

PORTO SANTO STEFANO

Fare sport per tenersi in forma, scoprire i valori di amicizia e solidarietà ed innamorarsi.

L'ultimo scopo sembra una boutade senza senso, invece a volta capita davvero. È successo a Jacopo Boscarini e Katerine Stankiewicz che prima hanno condiviso piste e podi e poi addirittura la casa.

Una favola degli anni 2000 che vede protagonisti lui, santostefanese di 24 anni e lei, bionda ventottenne che dalla Polonia è arrivata sul Monte Amiata una decina di anni fa per lavorare, correre e trovare l'altra metà della mela. Come? Ce lo racconta Jacopo. «Ci siamo conosciuti - esordisce - ad una gara del Trofeo provinciale di corsa alla Parriana nel 2012. Avevamo vinto tutti e due. Io era da qualche anno che vincevo spesso le gare qua in provincia, mentre lei era il primo anno che si cimentava in queste competizioni, iniziando subito a vincere».

Con la medaglia d'oro al collo, Cupido ha scagliato il suo dardo. Ed ha fatto centro: amore a prima vista e una sequela di podi condivisi. «Tra il 2013 e il 2014 - raccontano entrambi che da allora non si sono più lasciati - abbiamo vinto qualcosa come 50 gare in due tra cui anche una corsa in Francia. Quest'anno abbiamo vinto due gare nazionali su due autodromi importanti come Vallelunga e il Mugello».

Di cose in comune, Jacopo e Katerina ne hanno tante: giovani, belli, vincenti e con lo sport nel cuore. Già, lo sport. Li ha fatti, divertire, appassionare e quindi innamorare, «Abbiamo cominciato entrambi da piccoli - rivela Jacopo. Io a 11 anni con le corse campestre scolastiche. Pur non facendo atletica promettevo bene e a 13 anni vinsi il campionato provinciale di 1.000 metri ed arrivai nono alle finali regionali. Poi smisi per motivi di studio. Continuai solo per svago con mio nonno. Nel 2006 il mio amico Claudio Fanterla mi fece entrare nel suo team, il G.S. Costa d'Argento. In un anno migliorai tantissimo e già nel 2008 cominciai a vincere delle gare. Il mio sogno di diventare un professionista non si è



Katerine Stankiewicz e Jacopo Boscarini durante una premiazione

realizzato anche perché ho perso quei tre anni fondamentali dai 14 ai 17 anni senza allenarmi. Ma sono felice. Con la corsa ho avuto tante soddisfazioni vincendo tra i dilettanti, dal 2000 a oggi, 93 gare su 253. Nello sport ho avuto anche

aperture lavorative, ho conosciuto un sacco di amici e soprattutto ho incontrato Katerina che in questi due anni è diventata importantissima nella mia vita».

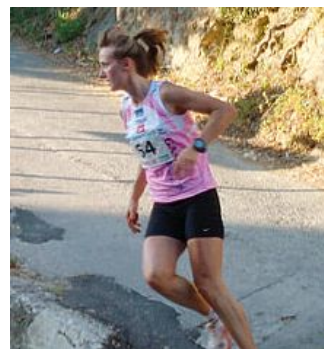
Per la bella «ragazza dell'est» vale la stessa cosa.

Glielo si legge negli occhi mentre ripercorre la sua storia di atleta.

«Anche io - dice - ho cominciato a correre da bambina ed ho vinto molte gare su strada finché ho smesso a 14 anni. Ho ritrovato la passione in



Jacopo in gara



Katerine durante una corsa

Maremma, grazie agli amici del Team Marathon Bike che mi hanno accolta subito con grande entusiasmo. E per loro in due anni ho collezionato oltre 30 vittorie. Ma soprattutto ho conosciuto Jacopo».

E da allora i trofei sono au-

LO SHOW

Si balla sul palco con Danzarte

Al teatro degli Industri è andato ieri in scena lo spettacolo Italian's got Dance, saggio di fine anno della scuola DanzArte, diretta dalla professoressa Elisa Capasso. Lo show della scuola, che ha le sue sedi a Porto Santo Stefano e ad Albina, era inserita nella rassegna provinciale «Grosseto Danza» ed ha offerto una rappresentazione incentrata sul tema della canzone italiana. Sul palco si sono avvicendate le allieve dei vari corsi, da quello della danza educativa al propedeutico, dal classico al moderno fino all'hip-hop e al contemporaneo. Ora per DanzArte sono in programma due repliche ad Albina e Porto Santo Stefano rispettivamente il 20 e 24 luglio, oltre all'esibizione il 9 agosto ad Albina con una selezione di allieve in un tributo a Mia Martini e Lucio Dalla. (r. w)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CALENDARIO

Corse al trotto e al galoppo Ecco tutte le riunioni

GROSSETO

Pubblicato il calendario delle corse al trotto e al galoppo previste da luglio a dicembre. Una delle regioni più penalizzate continua ad essere la Toscana che, sia al trotto che al galoppo, vedrà nel secondo semestre una percentuale di riunioni ippiche decisamente ridotta rispetto, ad esempio, ad altre realtà come l'Emilia Romagna o il sud Italia.

Per il trotto, Follonica si dovrà accontentare di una riunione a settimana da luglio a settembre (in passato l'estate era il

fiorire all'occhiello della programmazione dei Pini) mentre ad ottobre si correrà solamente per tre volte prima di chiudere i battenti fino a fine anno per un totale di giornate complessive attribuite nel 2014 di 44.

Peggio è andata a Montecatini che non si vede attribuire nessun recupero ed anzi perde ulteriori giornate rispetto allo scorso anno fermandosi a 21 riunioni di corse fra fine giugno ed inizio settembre (quasi una decina in meno rispetto al 2013). Anche Firenze vedrà ridotta la sua attività al trotto con solamente 16

giornate fra metà ottobre e fine dicembre per un totale di 45 riunioni nell'arco dei 12 mesi, mentre per il galoppo si correrà 13 volte alle Cascine fra settembre ed ottobre.

L'ippodromo del Casalone totalizza invece 35 riunioni distribuite in tutto l'anno ma la Toscana perde per il momento in maniera totale le giornate di Livorno. Per il secondo semestre Grosseto correrà al galoppo 4 volte a luglio di venerdì, 5 volte ad agosto sempre di venerdì ed altre 11 giornate fra ottobre e dicembre il mercoledì. Appunta-



Una gara di trotto all'ippodromo

menti clou dell'estate in provincia il Gran Premio Città di Follonica ai Pini domenica 13 luglio ed il Città di Grosseto al Casalone il 1° agosto. In autunno spicca a Grosseto la Gran Corsa Siepi il 5 novembre. Gli appuntamenti grossetani dedicati all'an-

glo-arabo saranno invece l'11 luglio con il Derby ed il Gran Premio d'Italia, il 27 ottobre con Chiusura e premio d'Autunno per il Purosangue Arabo ed il 5 novembre con il Chiusura e il premio d'Autunno per l'Anglo Arabo.

Salvamento e nuoto: vigili del fuoco superstar

Giacomelli e Sgherri conquistano il titolo italiano ai campionati di Arezzo. Bravi anche nella staffetta



Una gara di nuoto

GROSSETO

Ottima prestazione portamento dei Vigili del Fuoco di Grosseto del Gs M.Boni, - Terme di Saturnia/Golfo del Sole ai Campionati Italiani Vvff di Arezzo. Con una rappresentativa di solo 8 partecipanti il comando si è classificato 8° su 30 comandi di tutta Italia nel salvamento (a soli 100 punti dalla 3ª posizione di Torino e solo dietro ad altre grandi città come Cagliari, Venezia e Milano) e al 10° posto nel nuoto con numerose medaglie e con i vigili permanenti Daniele Giacomelli e Sgherri Lorenzo superlativi

che hanno conquistato il titolo di Campioni d'Italia nel salvamento nella classifica assoluta nelle 4 gare ripetutamente nelle categ. M40 e M30 risultando primi assoluti: ottimo il risultato anche di Massimo Nanni (M25) e Giulia Trapassi (F8) entrambi secondi assoluti ed eccezionali anche i risultati del Cs Simoni Pierluigi nel nuoto con un argento e due bronzi. Prestigiosa anche la vittoria nella staffetta (Giacomelli-Nanni-Pinzuti - Sgherri L.) primi nella gara regina dei campionati 4x25 manichino con un tempo di 1'37" miglior risultato di tutti i tempi). Bene anche

Fabio Belli, Roberto Trapassi e Sgherri Giorgio che hanno contribuito al risultato finale.

Risultati dei podi. Salvamento. Lorenzo Sgherri cat. M30 Trasporto manichino: medaglia d'argento; manichino pinne: medaglia d'oro; percorso misto: medaglia di bronzo; pinne e torpedo: medaglia d'oro.

Daniele Giacomelli cat. M40 Trasporto manichino: oro; manichino pinne: argento; percorso misto: argento; pinne e torpedo: oro.

Giulia Trapassi categ.F18 Trasporto manichino: oro; manichino pinne: argento; percorso mi-

sto: argento.

Massimo Nanni categ.M25 Trasporto manichino: argento; percorso misto: argento; Manichino pinne: argento; pinne e Torpedo: argento.

Staffetta 4x25 Manichino (Giacomelli - Nanni - Pinzuti - Sgherri L.): oro.

Nuoto: Giulia Trapassi cat. M18- 50 s.l.: oro; 100 sl: oro; 50 Dorso: oro. Daniele Giacomelli cat.M40 50 Dorso: oro.

Massimo Nanni categ.M25 50 Dorso: argento; 50 sl: bronzo. Pierluigi Simoni cat. M50, 50 del-fino: bronzo; 100 sl:bronzo; 50 sl:argento.

Congratulazioni agli atleti da parte del comandante prov.le ing. Ennio Aquilino e del funzionario responsabile del Gs Boni Giorgio Sdace Sgherri che ha partecipato con tutti gli altri atleti alle gare.